



Nro. 23.

Donnerstag den 21. Februar

1833.

Gubernial-Verlautbarungen.

Z. 204. (2)

Nr. 1446.

C i r c u l a r e

des k. k. illyrischen Landes, Guberniums zu Laibach. — Das Berggericht in Hall wird mit der dortigen Berg- und Salinen-Direction vereinigt. — Seine Majestät haben mit allerhöchster Entschliessung vom 1. Mai 1832 die Vereinigung des zu Hall in Tyrol bisher abgesondert bestandenen Berggerichtes mit der Berg- und Salinen-Direction daselbst zu genehmigen geruhet. — Nach dieser allerhöchsten Entschliessung werden diese beiden Behörden in Zukunft nur ein Amt unter der Benennung k. k. tyrolisch-vorarlbergische Berg- und Salinen-Direction und Berggericht zu Hall bilden. — Diese Vereinigung ist vom 1. Jänner 1833 in Wirksamkeit getreten. — Dieses wird in Folge herabgelangten hohen Hofkanzlei-Decrets vom 7. Jänner 1833, Z. 30465, zu allgemeinem Kenntniss gebracht. — Laibach am 6. Jänner 1833.

Joseph Camillo Grenherr v. Schmidburg,
Landes-Gouverneur.

Carl Graf zu Welsperg Raitenau
und Primör, k. k. Hofrath.

Frans Ritter v. Jacomini,
k. k. Gubernial-Secretär, als Referent.

Z. 201. (1) Nr. 148. al Gov. 361/140.

ad Nr. 2647. POLIZZA D' INCANTO

per la fornitura della carta in via di appalto. — Dovendosi deliberare mediante asta pel periodo di due anni la fornitura della carta assortita approssimativamente occorribile a diversi uffici pubblici stabiliti in Zara, si rende noto a norma degli aspiranti quanto segue: Art. 1. Gli esperimenti d'asta saranno tenuti nel giorno quattordici marzo anno corrente alle ore undici antimeridiane nell' i. r. ufficio dell' i. r. Procura camerale in Zara, coll' intervento dell' i. r. consigliere di Governo procuratore camerale e dell' i. r. capo-ragionato direttore dell' i. r. Ragioneria provinciale di sta-

to, e coll' intervento dell' i. r. Direzione dei Governiali uffici d' Ordine. — Art. 2. Ogni aspirante prima di essere ammesso ad esternare la propria offerta, dovrà depositare in moneta sonante la somma di fiorini duecento-einquanta (fior. 250), che verrà ritenuta come deposito del deliberatario fino a che presti l'idonea cauzione indicata qui appresso nell' art. 13. — Art. 3. Le offerte di ribasso dovranno farsi dagli aspiranti per la generalità degli articoli indicando la minorazione della somma in ragione di tanto per cento e non saranno accettate offerte separate per il dettaglio sopra i diversi articoli della specifica posta in fine del presente. — Art. 4. La deliberazione seguirà a favore del più vantaggioso offerente e si stipulerà con esso il contratto giusta il contenuto dell' avviso presente, salva la governativa approvazione. — Art. 5. Il contratto comincerà a decorre dal primo di maggio 1833 anno corrente e terminerà col mese di aprile 1835. — Art. 6. Qui appiedi è accennata la qualità e quantità della carta assortita approssimativamente occorribile nel periodo di due anni, come pure sono indicati i prezzi di ciascun articolo, i quali costituiranno la prima voce fiscale per la subasta, con avvertenza, che in qualunque caso l'imprenditore dovrà somministrare la carta che gli venisse richiesta fino alla quantità portata dalla specifica, restando in facoltà del Governo di essigete anche una quantità maggiore, qualora ne fosse preveduto il bisogno tre mesi prima della scadenza del contratto. — Art. 7. I campioni della carta, che si richiede, sono ostensibili presso l' i. r. direzione degli uffici d' ordine di questo Governo presso gl' ii. rr. capitana- ti circolari di Spalato, Ragusa e Cattaro e presso l' ii. rr. direzione degli uffici d' ordine dell' i. r. reggenza di Vienna, e degl' ii. rr. Governi di Trieste, Lubiana, Venezia, Milano e del r. Governo in Fi-

me. — Art. 8. La carta dev' essere ben asciutta e consistente, della qualità, dimensione e colore affatto eguale ai campioni; essa sarà somministrata in risme, composte di fogli quattro-cento ottanta (480) l'una, e quindi divisibili a quinterni venti (20) di fogli venti-quattro (24) al quinterno. — Art. 9. Le consegne si eseguiranno a spese dell'imprenditore previo l'incontro dell' i. r. direttore degli ufficij d' ordine di questo Governo. Per norma dell' uno e dell' altro saranno consegnati a ciascuno di essi i duplicati de' campioni muniti della firma dell'imprenditore e dei commissarj all' asta indicati all' art. 1. — Art. 10. La carta non corrispondente al campione, non ben asciutta o poco consistente può essere rifiutata tanto all'atto di ricevimento quanto in qualunque altro tempo in cui si scoprisse il difetto. Nel caso di rifiuto è obbligato l'imprenditore di cambiare sull'istante la carta che venisse restituita, senza diritto a compenso. Se poi l'imprenditore sostenesse, che la carta è eguale a' campioni e rifiutasse di sostituirla, una commissione nominata dall' i. r. Governo e composta di tre individui intelligenti, accreditati e probi formerà il giudizio al quale se l'imprenditore non vorrà sottostare, sarà provveduto amministrativamente a tutto di lui carico. Sarà però libero al medesimo, ferma la denominazione indicata dalla specifica, di somministrare qualità anche migliore dei campioni, qualora trovasse di proprio interesse il farlo. — Art. 11. Nel caso che l'imprenditore non volesse o non potesse somministrare la carta corrispondente ai campioni immediatamente dopo al rifiuto contemplato all'articolo precedente sarà in piena facoltà del Governo di provvedersi altrove della carta occorrente a tutto danno e pericolo dell'imprenditore stesso e della sua cauzione e ciò anche nel caso, che per mancanza nei negozj di questa città di carta corrispondente ai campioni si dovesse provvedere della carta di altra qualità anche migliore. In questo caso sarà altresì in facoltà il Governo di dichiarare direttamente sciolto il contratto procedendo a nuova subasta pure a danno, spese e pericolo dell'imprenditore decaduto e della sua cauzione. — Art. 12. Il pagamento della eseguita somministrazione si consegnerà dall'imprenditore prontamente ogni mese dietro la regolare produzione della specifica della carta somministrata

coll' appoggio delle ricevute, rilasciategli dall' i. r. direzione degli ufficij governativi d' ordine e la sollecita revisione e liquidazione per parte dell' i. r. ragioneria provinciale di stato. — Art. 13. Un mese dopo la stipulazione del contratto dovrà l'aggiudicatario o eseguire un deposito cauzionale di fiorini seicento (fior. 600) pel tempo dell'impresa, ovvero produrre una cauzione insolidaria con ipoteca di stabili di città o di beni campestri non dispersi, corredata dalle prove di proprietà esclusiva, valore ed esenzione da carichi ipotecarj, per la somma stessa con le norme prammatiche del §. 1374 del codice civile universale e tale cauzione sarà operativa per gli obblighi del fornitore sino al termine del contratto. — Art. 14. Non è permesso all'imprenditore di cedere, rinunciare o subappaltare la fornitura al medesimo deliberata. — Art. 15. Qualora per nuova legge o regolamento generale venisse in corso di contratto a variarsi sostanzialmente l'indole della fornitura avrà luogo in questo caso tanto per parte del Governo quanto dell'imprenditore la rescissione dell'impresa senza obbligo di alcuna indennizzazione. — Art. 16. Le spese di stampa, banditore, bollo, ed iscrizione caderanno a peso del deliberatario. — Art. 17. Il contratto diverrà obbligatorio pel deliberatario dal giorno in cui avrà egli firmato il protocollo d'asta e pel Governo dal giorno nel quale lo approverà. Qualora il miglior offerente rifiutasse di apporre la propria firma al contratto scritto sarà in arbitrio del Governo o di obbligare il deliberatario all'adempimento degli obblighi risultanti dal protocollo suddetto o di esporre la fornitura a nuova pubblica asta a tutto rischio e spese del deliberatario medesimo, ritenuta la pieggieria interinale contemplata dall'articolo 2 in diffalco delle differenze, che nel secondo caso lo stesso deliberatario dovrà rifondere: e se anche il risultato della nuova asta non esigesse indennizzazione a favore dell'erario, ciò nonostante la detta pieggieria interinale sarà ritenuta a pregiudizio dell'antecedente deliberatario. — Art. 18. Resta libero al Governo di prendere tutte le misure atte a promuovere e garantire l'esatta esecuzione del contratto, rimanendo dall'altro canto ai contraenti il diritto in tutto di rivolgersi ai tribunali di giustizia per ogni titolo e competenza, che credessero poter loro risultare dal contratto stesso.

S P E C I F I C A

della carta assortita approssimativamente occorrente nel periodo di due anni.

Numero d'ordine	Qualità della Carta	Dimensione			Peso in funti per risma		Quantità in risme	Prezzo di ogni risma da servire di voce fis- cale		Osserva- zioni
			piedi	oncie	polici	funti	lotti	fior.	kar.	
1	Carta sotto-imperiale	alt.	1	9	10	36	16	4	22	La carta dal Nr. 1. al 5 inclu- sive deve essere re- filata.
		lar.	1	3	3					
2	Carta reale . . .	alt.	1	5	10	24	—	12	11	
		lar.	1	0	6					
3	Carta da rapporti geno- vese	alt.	1	2	4	15	16	25	7	
		lar.	—	9	8				10	
4	Carta da cancelleria .	alt.	1	1	4	13	10	125	6	
		lar.	—	8	10				5	
5	Carta da concetto .	alt.	1	1	8	12	10	350	4	48
		lar.	—	9	—					
6	Carta da pacchi grande	alt.	1	9	4	60	—	20	9	50
	colata	lar.	1	4	—					
7	id. id. piccola	alt.	1	5	10	31	—	15	4	55
		lar.	—	11	10					
8	Carta succhia . . .	alt.	—	11	6	5	8	7	2	10
		lar.	—	7	7					

Dall' imperiale regia Ragioneria provinciale. Zara li 14 Gennajo 1833.

G. FELICINOVICH, I. R. Capo Ragionato.

LAGARDE, I. R. Consigliere di Contabilità.

3. 202. (2)

Nr. 2937/515.

E u r r e n d e

des f. k. illyrischen Guberniums. — Trennung der Brückenmauth für die Welza- und Savabrücken von der Wegmauth-Einhebung. — Einverständnis mit der f. k. Cameralgefällen-Verwaltung hat man beschlossen: in der Station Wald, im Bezirke Weissenfels, des Laibacher Kreises, einen eigenen Brückenmauth-Schranken für die Welza- und für die Savabrücken errichten, in Sava bei Aßling aber künftig nur die Wegmauth einheben zu lassen, daher die Weg- und Brückenmauth in den Stationen Sava und Wald künftig nach folgendem Tariffe zu berichtigen seyn werden: — Wegmauthstation Sava bei Aßling; Wegmauth für drei Meilen Gebühr vom Stück Zugvieh in der Bespannung 3 fr.; vom Stück schweren Triebvieh 1 1/2 fr.; vom Stück leichten Triebvieh 3/4 fr. — Brückenmauthstation Wald; Brückenmauth für die Sava-Brücke im Wald dritte und die Welzabach-Brücke erste Classe: vom jedem Stück Zugvieh in der Bespannung 4 fr.; vom jeden Stück

schweren Triebvieh 2 fr.; von jedem Stück leichten Triebvieh 1 fr. — Die obige Weg- und Brückenmauthgebühr vom eingespannten Zugviehe tritt nur bei Fuhrwerken mit schmalen Radfelgen ein, da jenen mit Radfelgen von wenigstens sechs Wiener Zollen Breite die gesetzliche Begünstigung zu Statten kommt. — Diese Veränderung in den Einhebungspuncten hat mit Erstem des kommenden Monats März d. J. zu beginnen. — Laibach am 9. Hornung 1833.

Joseph Camillo Freyherr v. Schmidburg,
Gouverneur.

Carl Graf zu Welsperg Raitenau
und Primör, f. k. Hofrath.

Franz Ritter v. Jacomini,
f. k. Gubernial-Secretär, als Referent.

3. 203. (2)

Nr. 2969.

E u r r e n d e

des f. k. Landes-Guberniums zu Laibach. — Bewilligung eines steuerfreien Einlasses von fünf vom Hundert bey der Verzehrungssteuer-Entrichtung für die Bier-Erzeugung und

Herabsetzung des Tariffatzes für das Steinbier im Klagenfurter Kreise. — Nach dem Inhalte des Decretes der k. k. allgemeinen Hofkammer vom 29. Jänner 1833, Zahl 40611450, haben Seine k. k. Majestät allergnädigst zu bewilligen geruhet, daß jenen, welche sich mit der Erzeugung von Bier beschäftigen und in dieser Beziehung zum Erlage der Verzehrssteuer-Gebühr verpflichtet sind, ein steuerfreier Einlaß von fünf Percent von dem vollen Gulse in der Art zugestanden werde, daß in der Anmeldung zwar die ganze zur Erzeugung bestimmte Menge nach dem vollen Gulse angegeben, der zwanzigste Theil desselben aber in Abzug gebracht und die Steuer hiervon in der Folie nach der in diesem Maße verminderten Menge des angemeldeten Erzeugnisses berechnet werden soll. — In das Erzeugungsregister ist von den Bräuern die ganze angemeldete Menge einzutragen und in dem Ausstoßregister der steuerfreie Einlaß von fünf vom Hundert zu veranschlagen; diese Eintragung hat jedoch immer vor dem Ablassen des Gebräutes aus dem Kuhlstocke zu geschehen. — Ferners wird in Folge der von Seiner k. k. Majestät erlassenen allerhöchsten Anordnung der Tariffatz für das Steinbier, welches im Klagenfurter Kreise erzeugt wird, statt der bisherigen 45 kr., auf die Gebühr von fünf und zwanzig Kreuzer E. M. vom niederösterreichischen Eimer herabgesetzt. — Der steuerfreie Einlaß und der mindere Tariffatz haben mit dem erstem März 1833 in Wirksamkeit zu treten. Laibach am 9. Februar 1833.

Joseph Camillo Freiherr v. Schmidburg,
Landes-Gouverneur.
Carl Graf zu Welsperg Raitenau
und Primör, k. k. Hofrath.
Joseph Wagner,
k. k. Gubernialrath.

Kreisämterliche Verlautbarungen.

Z. 205. (2) Nr. 1469.
K u n d m a c h u n g.

Zur Aufstellung der Niveau-Punkte an verschiedenen Stellen, der zwischen Laibach, Oberlaibach und Sonnegg befindlichen Morastfläche, sind mehrere Pfähle in der Gesamtzahl von 194 Stücken erforderlich, davon 59 Stücke 2 1/2 bis 3 Klafter lang, 6 bis 7" dick; 94 Stücke zu 1 1/2 bis 2 Klafter lang und 6" dick; endlich 41 Stücke zu 1 Klafter lang und 5" dick, und alle vom gesunden Eichenholze seyn müssen, erforderlich. — Wegen Beschaffung und Einräumung dieser Pfähle wird in

Folge hoher Gubernial-Genehmigung vom 1. December 1832, Z. 26593, auf Einschreiten der k. k. Landesbaudirection vom 30. v. M., Z. 4, eine Mindestversteigerung am 28. d. M., Vormittags um 9 Uhr bei diesem Kreisamte abgehalten werden. Diejenigen, welche diese Beistellung und Arbeiten übernehmen wollen, werden bei dieser Versteigerungsvornahme sich einzufinden hiemit eingeladen. — K. K. Kreisamt Laibach am 6. Februar 1833.

Z. 206. (2) Nr. 1134.

K u n d m a c h u n g.

Bei dem Straßen-Commissariate Laibach werden verschiedene Bauwerkzeuge im Betrage von 105 fl. 21 1/4 kr. erfordert, worüber die Minuendo-Versteigerung am 27. dieses Monats, Vormittags bei diesem Kreisamte abgehalten werden wird, und wozu Lieferungs-bewerber mit dem Beifuge eingeladen werden, daß die Gattungen und das Gewicht der Werkzeuge; dann die Licitations-Bedingnisse hieramts eingesehen werden können. — K. K. Kreisamt Laibach am 15. Februar 1833.

Ämterliche Verlautbarungen.

Z. 207. (2) K u n d m a c h u n g.

Von dem gefertigten Verwaltungsamte wird hiermit bekannt gemacht, daß bei demselben 274 Mehen 21 5/8 Maß Weizen, 164 Mehen 1 10/16 Maß Korn, 124 Mehen 9 5/16 Maß Hirse, 29 2/8 Maß Hirsbrein, 20 Mehen Gerste, und 722 Mehen 30 26/32 Maß Haber in kleineren und größeren Parthien täglich aus freier Hand erkaufte werden können, wovon die Kaufsliebhaber in Kenntniß gesetzt werden. — K. K. Verwaltungsamt Michelfstetten am 7. Februar 1833.

Vermischte Verlautbarungen.

Z. 197. (3) Wohnung zu vermieten.

In der Krakau-Vorstadt, Nr. 17, ist im ersten Stocke eine Wohnung, bestehend aus 4 Zimmern, einer Küche, Keller, Holzlege und Dachkammer, zu Georgi zu vermieten. Sollten jedoch Liebhaber einen Garten wünschen, so kann selben auch ein Theil des anstoßenden Gartens abgetreten werden. Das Nähere erfährt man in der Krakau-Vorstadt, Nr. 27, zu ebener Erde.